

### **Proposta di deliberazione**

**OGGETTO:** Variante al PRGC n 50 - espressione del parere motivato nel procedimento di valutazione ambientale strategica (VAS).

**VISTA** la delibera di consiglio comunale n° 49 del 16/07/2014 di approvazione del bilancio di previsione per l'esercizio 2014, il bilancio pluriennale per gli esercizi 2014/2016 e la relativa relazione previsionale e programmatica;

**VISTA** la deliberazione giunta n. 50 del 16/07/2014 avente ad oggetto: "Piano delle risorse 2014";

#### **PRESO ATTO CHE:**

- il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii. ("Norme in materia ambientale"), e la L.R. 6 maggio 2005, n. 11 ("Disposizioni per l'adempimento degli obblighi della Regione Friuli Venezia Giulia derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità Europee. Attuazione della direttiva 2001/42/CE, della direttiva 2003/4/CE e della direttiva 2003/78/CE (Legge comunitaria 2004)") hanno recepito le prescrizioni della Direttiva comunitaria 42/2001/CE ("Direttiva 2001/42/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 giugno 2001 concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente"), relativamente all'applicazione obbligatoria a tutti i Piani e Programmi della procedura di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) o della verifica di assoggettabilità alla VAS stessa;
- gli articoli della L.R. 11/2005 riferiti alla VAS (artt. 4 - 12) sono stati successivamente abrogati dalla L.R. 30 luglio 2009, n. 13 ("*Disposizioni per l'adempimento degli obblighi della Regione Friuli Venezia Giulia derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee. Attuazione della direttiva 2006/123/CE. Attuazione dell'articolo 7 della direttiva 79/409/CEE concernente la conservazione degli uccelli selvatici. Attuazione del Regolamento (CE) n. 853/2004 in materia di igiene per gli alimenti di origine animale. Modifiche a leggi regionali in materia di sportello unico per le attività produttive, di interventi sociali e artigianato, di valutazione ambientale strategica (VAS), di concessioni del demanio pubblico marittimo, di cooperazione allo sviluppo, partenariato internazionale e programmazione comunitaria, di gestione faunistico - venatoria e tutela dell'ambiente naturale, di innovazione. (Legge comunitaria 2008)*");
- nella Regione FVG, inoltre, la procedura di VAS applicata agli strumenti di pianificazione urbanistica comunale è normata dall'articolo 4 della L.R. 5 dicembre 2008, n. 16 ("*Norme urgenti in materia di ambiente, territorio, edilizia, urbanistica, attività venatoria, ricostruzione, adeguamento antisismico, trasporti, demanio marittimo e turismo*"), modificato ed integrato dalla L.R. 13/2009;

#### **CONSIDERATO CHE:**

- gli artt. 6 e 12 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. prevedono di sottoporre i Piani urbanistici ad una verifica di assoggettabilità/non assoggettabilità alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica, da effettuarsi a cura dell'Autorità competente;
- ai sensi della lett. c), punto 1, art. 4 della L.R. 16/2008, la Giunta comunale è l'organo cui compete l'elaborazione del parere motivato finale;
- per lo svolgimento delle funzioni attribuitele, la Giunta comunale si avvale del supporto tecnico - istruttorio delle strutture interne all'Amministrazione comunale e/o di qualsiasi struttura tecnica competente esterna che, per la propria specifica competenza e/o responsabilità in campo ambientale, può essere interessata agli impatti sull'ambiente dovuti

all'attuazione di Piani, programmi o progetti;

**DATO ATTO** che, ai sensi del co. 3, art. 4 della L.R. n. 16 del 05.12.2008, “(...) Per i Piani urbanistici di cui all'articolo 6, comma 3, del decreto legislativo 152/2006, che determinano l'uso di piccole aree a livello locale così come definite al comma 2 e per tutti i piani e varianti agli strumenti urbanistici comunali di cui all'articolo 6, comma 3 bis, del decreto legislativo 152/2006, l'Autorità competente valuta, sulla base della relazione allegata al Piano e redatta dal proponente con i contenuti di cui all'allegato I della parte II del decreto legislativo 152/2006, se le previsioni derivanti dall'approvazione del piano possono avere effetti significativi sull'ambiente. (...)”;

**RICHIAMATA** la Variante n. 40 al PRGC, di adeguamento alla L.R. 52/1991 e ss.mm.ii., approvata con delibera del Consiglio comunale n. 27 del 24/03/2011, divenuto esecutivo a seguito della sua pubblicazione sul BUR – Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Friuli - Venezia Giulia in data 10/08/2011;

**CONSIDERATO INOLTRE CHE:**

- il co. 6, art. 12 del D.Lgs. 128/2010 recita: “(...) la verifica di assoggettabilità a VAS relativa a piani e programmi ovvero a strumenti attuativi di piani o programmi già sottoposti positivamente alla verifica di assoggettabilità di cui all'art. 12 o alla VAS di cui agli artt. da 12 a 17, si limita ai soli effetti significativi sull'ambiente che non siano stati precedentemente considerati dagli strumenti normativamente sovraordinati (...)”;
- la Variante n. 40 al PRGC vigente è stata già sottoposta alla procedura di VAS, conclusasi in Giunta comunale con atto n. 27 del 24.03.2011,
- nell'atto di cui sopra si delibera l'approvazione circa l'espressione del parere motivato nel procedimento di VAS; la Giunta esprime “(...) *parere positivo circa la compatibilità ambientale della variante normativa n° 40 al PRGC, concordando con le pronunce proposte dall'Ufficio Urbanistica dell'Ente e ritenendo che, nella stesura del Piano, sia stata tenuta in debita considerazione la mitigazione ambientale e paesaggistica degli interventi programmati e sia stato raggiunto l'obiettivo strategico di integrare e rendere coerente il processo di pianificazione orientandolo verso la sostenibilità (...)*”;

**VISTA** la disposizione del Sindaco e dell'Assessore all'Urbanistica prot. n. 38912 del 12.11.2014, con cui si è disposto l'avvio del procedimento per una Variante al PRGC, al fine di modificare le relative Norme Tecniche di Attuazione.

**PRESO ATTO** che con la medesima disposizione si è demandato al Settore Urbanistica ed Edilizia Privata l'incarico di redazione degli elaborati costituenti la predetta variante;

**CONSIDERATO** che la Variante di cui all'oggetto ha carattere solamente normativo, che la stessa rientra tra quelle definite dalla L.R. 5/2007 e dal regolamento della stessa D.P.Reg. 86/2008 come “non sostanziali”, in quanto rispetta i limiti di flessibilità del PRGC vigente, e che i contenuti e la procedura di approvazione delle varianti non sostanziali sono definiti dall'art. 17 del citato D.P.Reg. 86/2008;

**VISTO** l'elaborato unico di Variante predisposto dal Capo Ufficio Urbanistica dott.ssa Linda Rossetto, iscritta all'Ordine degli APPC della Provincia di Pordenone al n. 644, conformemente a quanto indicato dal D.P.Reg. 86/2008, che contiene:

- Relazione illustrativa e Modifica alle Norme Tecniche di Attuazione;
- Relazione di coerenza con i limiti di flessibilità e Relazione di coerenza con la normativa di settore e con la pianificazione sovraordinata;
- Dichiarazione limiti di flessibilità
- Dichiarazione vincoli beni culturali e paesaggistici
- Dichiarazione relazione geologica

e le seguenti relazioni di analisi paesaggistica ed ambientale:

- Relazione di verifica di assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica;
- Verifica delle significatività delle previsioni della Variante relativamente all'incidenza sui siti della rete "Natura 2000";

**CONSIDERATO** che la Variante è finalizzata a modificare le NTA del PRGC vigente, e che quanto previsto dalla Variante si rende necessario al fine di adeguare lo strumento pianificatorio con il Regolamento Comunale della Telefonia Mobile in corso di approvazione;

**CONSIDERATO** che nell'elaborato "Verifica delle significatività delle previsioni della variante relativamente all'incidenza sui siti della Rete Natura 2000" a firma della dott.ssa Linda Rossetto, quanto previsto dalla Variante ha un'incidenza non significativa su SIC e ZPS, e che è improbabile che si producano effetti significativi sui siti della rete Natura 2000 ubicati all'interno e/o limitrofi al territorio comunale;

**VISTO** che eventuali effetti significativi derivanti dall'applicazione della norma dovranno essere valutati in sede di pratica edilizia relativa agli impianti eventualmente richiesti in Siti Natura 2000 o in altri siti che possano provocare impatti indiretti sugli stessi;

**VISTO** il parere di assoggettabilità alla procedura di VAS, fornito nell'elaborato "Relazione di verifica di assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica", formulato e motivato come segue: *"Preso atto di quanto sopra si ritiene che la variante allo strumento urbanistico non modifichi in modo sostanziale le previsioni del PRGC vigente. Per le stesse motivazioni non vengono a modificarsi le previsioni generali del PRGC vigente e i parametri urbanistico edilizi già assunti. La variante urbanistica in argomento non determina effetti sulle componenti ambientali biotiche e abiotiche e non determina effetti significativi sull'ambiente. Si propone che: non sia necessario attivare la procedura di Valutazione Ambientale Strategica in quanto la Variante in oggetto non determina effetti significativi sull'ambiente come sopra relazionato."*

**RITENUTO** condivisibile detto parere di non assoggettabilità a VAS della Variante n. 50;

**VISTO** lo Statuto Comunale in vigore;

**VISTA** la L. n. 1150/1942 e ss.mm.ii.;

**VISTA** la L.R. n. 5/2007 e ss.mm.ii.;

**VISTO** il D.P.R. n. 086/Pres. del 26.03.2008 e ss.mm.ii.;

**VISTO** l'art. 4 della L.R. n. 16/2008 e ss.mm.ii.;

**VISTO** il D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;

**VISTO** il D.Lgs. 267/2000;

**RITENUTO** quindi che l'Autorità Procedente possa esprimere il proprio parere motivato sulla procedura di VAS inerente la presente Variante n. 50, normativa e non sostanziale, prima della sua adozione in Consiglio comunale

### **PROPONE DI DELIBERARE**

1. ai sensi dell'art.15 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. ed in attuazione dell'art. 4 della LR. n. 16/2008, **parere positivo** circa la compatibilità ambientale della Variante n.50, concordando con le pronunce proposte dal Segretario Comunale per la Responsabile del Settore Urbanistica ed Edilizia Privata dell'Ente e ritenendo che, nella stesura della Variante in oggetto sia stata tenuta in debita considerazione la mitigazione ambientale e paesaggistica degli interventi programmati e sia stato raggiunto l'obiettivo strategico di integrare e rendere coerente il processo di pianificazione orientandolo verso la sostenibilità;
2. di dare atto che le forme di pubblicità della presente verifica di assoggettabilità siano espletate nella procedura di approvazione della Variante, ai sensi della L.R. n. 5/2007 e ss.mm.ii.;
3. di incaricare il Responsabile dell'Ufficio competente di sovrintendere all'espletamento delle procedure previste dagli artt. 16 e 17 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;
4. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi del co. 19, art. 1 della L.R. n. 21/2003, , come sostituito dal co. 12, art.17 della L.R. n. 17/2004.

\*\*\*\*\*

Vista la proposta di deliberazione, si esprime parere favorevole sotto il profilo della regolarità TECNICA, ai sensi dell'art. 49 del Decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000.

Lignano Sabbiadoro, 18.11.2014

PER  
LA RESPONSABILE DEL SETTORE  
URBANISTICA — EDILIZIA PRIVATA  
arch. Elisa Turco  
IL SEGRETARIO COMUNALE  
dott. Francesco Lenardi  
sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 24 della L.82/2005

Infine, in considerazione dell'urgenza di provvedere, si propone di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 del Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267 e dell'art. 1 comma 19 della L.R. n. 21/2003;